

Open Access è...

... l'accesso immediato, libero e senza restrizioni ai risultati e ai dati della ricerca scientifica...

... l'Open Access riguarda SOLO

- la **letteratura DI RICERCA**
- la **letteratura "GIVE AWAY"** ossia quella per cui **NON SI HA RITORNO ECONOMICO** (articoli su rivista, working papers, atti...)

...ogni area disciplinare ha la sua via all'Open Access... perché ha diverse modalità e canali di comunicazione (ciò che funziona per i fisici può non essere adatto per i medici, ma una strada si trova...)

... non avere accesso ai risultati della ricerca danneggia e rallenta sia il lavoro degli autori sia quello dei revisori

... nella comunicazione scientifica, il ritorno atteso è in termini di **visibilità, reputazione** e, possibilmente, **citazioni...**

... l'**ACCESSO** alla **letteratura scientifica è NECESSARIO** per chi fa ricerca, perché la **creazione di conoscenza** è un processo **incrementale**



The screenshot shows the Budapest Open Access Initiative website. It features a green header with the title 'Budapest Open Access Initiative'. Below the header, there are navigation links: Home, Read the initiative, Sign on to the initiative, View signatures, BOAI Forum, FAQ, and Translations. The main content area is titled 'Read the Budapest Open Access Initiative' and contains a paragraph about the convergence of old traditions and new technology. Below this, there is a section for 'Open Access at the Max Planck Society' with a logo and the title 'Berlin Declaration'. The text of the Berlin Declaration is visible, starting with 'The Berlin declaration on Open Access to Scientific Knowledge of 22 October 2003...'. At the bottom, there are links for PDF versions in various languages: Arabic, Chinese (Simp), Chinese (trad), English, French, German, Greek, Italian, Polish, Portuguese, Russian, and Spanish.

I manifesti: la Dichiarazione di Berlino

Internet ha radicalmente modificato le realtà pratiche ed economiche della distribuzione del sapere scientifico e del patrimonio culturale. Per la prima volta nella storia, Internet offre oggi l'occasione di costituire un'istanza globale ed interattiva della conoscenza umana e dell'eredità culturale e di offrire la garanzia di un accesso universale. Noi, i firmatari, [...] siamo certi che questi sviluppi

Definizione di contributi ad accesso aperto
[...] I contributi ad accesso aperto **includono le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici.**

I manifesti: la Dichiarazione di Berlino

Ciascun contributo ad accesso aperto deve soddisfare due requisiti:

1. L'autore(i) ed il detentore(i) dei diritti relativi a tale contributo garantiscono a tutti gli utilizzatori **il diritto d'accesso gratuito, irrevocabile ed universale e l'autorizzazione a riprodurlo, utilizzarlo, distribuirlo, trasmetterlo e mostrarlo pubblicamente e a produrre e distribuire lavori da esso derivati in ogni formato digitale per ogni scopo responsabile, soggetto all'attribuzione autentica della paternità intellettuale** (le pratiche della comunità scientifica manterranno i meccanismi in uso per imporre una corretta attribuzione ed un uso responsabile dei contributi resi pubblici come avviene attualmente), nonché il diritto di riprodurre una quantità limitata di copie stampate per il proprio uso personale.
2. Una versione completa del contributo e di tutti i materiali che lo corredano, inclusa una copia della autorizzazione come sopra indicato, in un formato elettronico secondo uno standard appropriato, è **depositata** (e dunque pubblicata) in almeno un archivio in linea che impieghi standard tecnici adeguati (come le definizioni degli Open Archives) e che sia supportato e mantenuto da un'istituzione accademica, una società scientifica, un'agenzia governativa o ogni altra organizzazione riconosciuta che persegua gli obiettivi dell'accesso aperto, della distribuzione illimitata, dell'interoperabilità e

Con la Dichiarazione di Messina (2004) gli Atenei italiani si sono impegnati a sostenere l'Open Access